

COMUNE DI STIENTA

Provincia di Rovigo

Relazione dell'Organo di Revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. UMBERTO ROMANO

Sommario

INTRODUZIONE	Pag.	4
CONTO DEL BILANCIO	Pag.	6
- <i>Verifiche preliminari</i>	Pag.	6
- <i>Gestione finanziaria</i>	Pag.	6
- <i>Risultati della gestione</i>	Pag.	7
Fondo di cassa	Pag.	7
Risultato della gestione di competenza	Pag.	7
Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	Pag.	10
Risultato di amministrazione	Pag.	10
Variazione dei residui anni precedenti	Pag.	11
Conciliazione dei risultati finanziari	Pag.	12
- <i>Verifica congruità dei fondi</i>	Pag.	13
Fondo Pluriennale Vincolato	Pag.	13
Fondi crediti di dubbia esigibilità	Pag.	14
Fondi spese e rischi futuri	Pag.	14
- <i>Verifica obiettivi di Finanza pubblica</i>	Pag.	15
- <i>Analisi delle principali poste</i>	Pag.	15
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Pag.	15
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	Pag.	16
Entrate extratributarie	Pag.	16
Proventi dei servizi pubblici	Pag.	17
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada	Pag.	17
Proventi beni dell'Ente	Pag.	18
Contributi per permesso di costruire	Pag.	18
Spese correnti	Pag.	18
Spese per il personale	Pag.	19
- <i>Verifica rispetto vincoli in materia di contenimento delle spese</i>	Pag.	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	Pag.	21
Spese di rappresentanza	Pag.	21
Spese per autovetture	Pag.	21
Limitazione incarichi in materia informatica	Pag.	21
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	Pag.	22
Spese in conto capitale	Pag.	22
Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili	Pag.	22
- <i>Analisi indebitamento e gestione del debito</i>	Pag.	23
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	Pag.	23
Contratti di <i>leasing</i> e partenariato pubblico-privato	Pag.	23
- <i>Analisi della gestione dei residui</i>	Pag.	24
- <i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</i>	Pag.	25
- <i>Rapporti con Organismi partecipati</i>	Pag.	25
- <i>Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi</i>	Pag.	28
- <i>Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale</i>	Pag.	29
- <i>Resa del Conto degli Agenti Contabili</i>	Pag.	29
- <i>Relazione della Giunta al Rendiconto</i>	Pag.	30
CONTO ECONOMICO	Pag.	31
STATO PATRIMONIALE	Pag.	34
SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI	Pag.	40
CONCLUSIONI	Pag.	41

Comune di Stienta (RO)

Organo di Revisione

Verbale n. 8 del 18/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Stienta (RO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Treviso, li 18/04/2019

L'Organo di Revisione
Dott. Umberto Romano



<i>INTRODUZIONE</i>

Il sottoscritto Romano dott. Umberto, Revisore Unico dei Conti nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 22 del 13/05/2016;

◆ ricevuta in data 10/04/2019 e in data 11/04/2019 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 46 del 08/04/2019; completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione tecnica sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del Tesoriere (art. 226 del TUEL);
- il conto degli Agenti contabili interni ed esterni (art. 233 del TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale come da ultimo rivisti per il triennio 2019-2021 ed a valere sul rendiconto della gestione per il 2018 (Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227, comma 5 del TUEL);
- l'inventario generale (art. 230, comma 7 del TUEL);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli Enti locali per l'anno 2018;
- ◆ visto il regolamento di contabilità da ultimo modificato con delibera dell'Organo Consiliare n. 30 del 18/08/2018.

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente partecipa ad un consorzio di Comuni.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del Servizio Finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), n. 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio che sono state poste in essere nell'esercizio di riferimento;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 30 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di Revisione ha verificato:

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera di Consiglio Comunale n. 29 in data 18/07/2018;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale n. 37 del 25/03/2019 come richiesto dall'art. 228, comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1024 reversali e n. 1169 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2018 non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento mentre, con riferimento a quello in essere, è stato rispettato l'art. 119 della Costituzione e gli articoli 203 e 204 del TUEL; l'Ente rispetta i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli Agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Cassa di Risparmio del Veneto SpA - Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	776.298,00
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	776.298,00

Nel conto del Tesoriere al 31/12/2018 non risultano indicati pagamenti per azioni esecutive.

Non risultano somme dovute ad anticipazioni di cassa non restituite alla data del 31/12/2018.

L'Ente ha provveduto a determinare la cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di Euro 0=, con apposita determinazione n. 46 del 24/01/2019 a firma del Responsabile del Servizio finanziario Dott.ssa Cristina De Tomas.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	602.249,75	524.268,50	776.298,00
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Nell'esercizio 2018, come per i precedenti 2017 e 2016, l'Ente non ha avuto la necessità di usufruire dell'anticipazione di cassa come concesso dall'art. 222 del TUEL.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione applicato, presenta un disavanzo di Euro 191.159,68=, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2016	2017	2018
Accertamenti di competenza	più	2.948.756,66	2.671.441,66	2.739.901,31
Impegni di competenza	meno	3.241.691,04	2.720.497,82	2.654.731,40
Saldo		-292.934,38	-49.056,16	85.169,91
quota di FPV applicata al bilancio	più	578.735,84	188.852,04	72.289,08
Impegni confluiti nel FPV	meno	188.852,04	72.289,08	348.618,67
saldo gestione di competenza		96.949,42	67.506,80	-191.159,68

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2018
Risossioni	(+)	2.294.925,18
Pagamenti	(-)	1.994.005,95
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	300.919,23
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	72.289,08
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	348.618,67
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-276.329,59
Residui attivi	(+)	444.976,13
Residui passivi	(-)	660.725,45
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-215.749,32
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-191.159,68

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	-191.159,68
avanzo d'amministrazione 2017 applicato	270.956,00
quota di disavanzo ripianata	0,00
saldo	79.796,32

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	69.154,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.329.897,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.275.803,14
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	44.748,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	36.608,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		41.892,07
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	41.892,07
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	270.956,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.134,78
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	93.054,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	25.370,09
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	303.870,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		37.904,25
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		79.796,32

Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo Pluriennale Vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	69.154,30	44.748,17
FPV di parte capitale	3.134,78	303.870,50

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	
Recupero evasione tributaria	14.941,60
Sanzioni per violazioni al codice della strada (50%)(netto fcde)	47.062,20
Rimborso consultazioni elettorali	10.372,53
Totale entrate	72.376,33
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	10.372,53
Totale spese	10.372,53

Risultato di amministrazione

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 550.285,04=, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			524.268,50
RISCOSSIONI	602.178,50	2.294.925,18	2.897.103,68
PAGAMENTI	651.068,23	1.994.005,95	2.645.074,18
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			776.298,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			776.298,00
RESIDUI ATTIVI	661.000,34	444.976,13	1.105.976,47
RESIDUI PASSIVI	322.645,31	660.725,45	983.370,76
<i>Differenza</i>			122.605,71
FPV per spese correnti			44.748,17
FPV per spese in conto capitale			303.870,50
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2018			550.285,04

b) il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	536.222,69	670.096,74	550.285,04
di cui:			
a) parte accantonata	332.223,52	383.845,13	345.710,84
b) Parte vincolata	0,00	14.533,55	52.437,80
c) Parte destinata a investimenti	84.674,63	134.174,97	6.937,02
e) Parte disponibile (+/-) *	119.324,54	137.543,09	145.199,38

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Parte accantonata	
fondo crediti di dubbia e difficile esazione	340.000,00
accantonamenti per contenzioso	1.291,15
accantonamenti per indennità fine mandato 2018	4.419,69
fondo perdite società partecipate	
fondo indennità di fine mandato del Sindaco anni precedenti	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	345.710,84
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	52.437,80
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti all'Ente	
Altri vincoli da specificare	
TOTALE PARTE VINCOLATA	52.437,80
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	6.937,02
TOTALE PARTE DISPONIBILE	145.199,38

Con riferimento agli importi evidenziati nella parte vincolata per complessivi Euro 52.437,80=, si riporta di seguito il relativo dettaglio analitico:

- Oneri di urbanizzazione per Euro 12.097,80=;
- Oneri di perequazione urbanistica per Euro 3.856,10=;
- Avanzo di amministrazione anni precedenti applicato ma non utilizzato per Euro 36.483,90=.

Variatione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

Residui attivi	1.250.583,95	602.178,50	661.000,34	12.594,89
Residui passivi	1.032.466,63	651.068,23	322.645,31	58.753,09

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
Saldo della gestione di competenza (+/-)		-191.159,68
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-191.159,68
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		12.613,47
Minori residui attivi riaccertati (-)		18,58
Minori residui passivi riaccertati (+)		58.753,09
SALDO GESTIONE RESIDUI		71.347,98
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-191.159,68
SALDO GESTIONE RESIDUI		71.347,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO ED IMPEGNATO		270.956,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		399.140,74
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		550.285,04

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale Vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato distinguendone l'alimentazione per la parte corrente e in conto capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	43.514,90	69.154,30	44.748,17
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	39.814,90	32.812,17	44.748,17
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 a del principio contabile 4/2***	3.700,00	36.342,13	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali.

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato in parte capitale accantonato al 31.12	174.557,56	3.134,78	303.870,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	174.557,56	3.134,78	303.870,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

L'Organo di Revisione ha verificato che il F.P.V. di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- entrata esigibile;
- tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di Revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di Revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

La composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, accantonato per complessivi Euro 340.000,00=, risulta così ripartita:

- Euro 231.900,00= con riferimento a tipologia 101 Titolo I– imposte tasse e proventi assimilati;
- Euro 100,00= con riferimento a tipologia del Titolo III - 100 vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni.
- Euro 3.000,00= con riferimento alla tipologia del Titolo III - 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.
- Euro 105.000,00= con riferimento alla tipologia del Titolo III - 500 rimborsi e altre entrate correnti.

Fondi spese e rischi futuri***Fondo contenziosi***

Nel rendiconto per l'anno 2018 risultano accantonati Euro 1.291.15= a fronte di possibili rischi di soccombenza relativi al contenzioso in essere con riferimento a 2 controversie. Detto importo risultava già appostato in relazione al rendiconto chiuso per l'annualità 2017.

Fondo perdite società partecipate

Non è stato accantonato alcun fondo a tale titolo in quanto l'Ente non ne ha ravvisato i presupposti.

Altri fondi e accantonamenti***Fondo indennità di fine mandato***

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

	importi
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	2.553,98
somme accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.865,71
TOTALE ACC.TO FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO	4.419,69

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della legge 243/2012, come modificata da ultimo dalla legge 232/2016.

L'Ente ha provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze la certificazione secondo i prospetti allegati all'apposito decreto emanato dal suddetto Ministero, concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni.

A tal proposito il Revisore informa il Consiglio Comunale che, l'art. 1, comma 823, Legge 145/2018 (Legge di stabilità per l'anno 2019) sancisce l'abolizione dell'obbligo imposto in attuazione della Legge 232/2016 succitata. Tuttavia, per l'anno 2018 restano fermi gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione che avranno, pertanto, solo valore conoscitivo.

Conseguentemente, a valere dall'annualità 2019, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL.

Gli Enti infatti, ai sensi dell'art. 1, comma 821 della Legge 145/2018, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti valori:

<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
<i>Imposte, tasse e proventi assimilati</i>	1.333.832,58	1.312.849,89
I.M.U.	533.333,78	539.386,47
I.M.U. recupero evasione		
ICI recupero evasione	11.861,49	14.941,60
T.A.S.I.	291,00	
T.A.S.I. recupero evasione		
Addizionale I.R.P.E.F.	319.896,31	298.080,50
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	16.000,00	16.197,61
diritti pubbliche affissioni	2.000,00	3.911,00
5 per mille		
TARI	450.450,00	440.332,71
Recupero evasione tassa rifiuti + T.I.A. + TARES		
<i>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</i>	402.000,00	395.098,93
Fondi perequativi dallo Stato	402.000,00	395.098,93
Totale Titolo I	1.735.832,58	1.707.948,82

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di Revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati positivi non previsti con riferimento al recupero ICI/IMU, in particolare, le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)
Recupero evasione ICI/IMU	10.000,00	14.941,60	149,42%	14.941,60
Recupero evasione TARSU	10.000,00	0,00	0,00%	0,00
Recupero evasione TASI	1.000,00	0,00	0,00%	0,00
Totale	21.000,00	14.941,60	71,15%	14.941,60

In merito si osserva che non risultano somme rimaste a residuo per le voci evidenziate nel prospetto che precede. Conseguentemente, l'Ente non ha ravvisato la necessità di effettuare alcun accantonamento a F.C.D.E.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI CORRENTI	2017	2018
trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	80.368,33	78.715,62
trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	94.340,00	102.278,64
Totale Titolo II	174.708,33	180.994,26

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2018 sono rappresentate dal seguente dettaglio:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2017	2018
Vendita beni	0,00	0,00
Entrate dalla vendita e dell'erogazione di servizi	122.310,80	153.730,80
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	112.401,15	117.255,98
Totale tipologia 100	234.711,95	270.986,78
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	125,67	144,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	64.522,74	96.649,40
irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00
Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00
Totale tipologia 200	64.648,41	96.793,40
Altri interessi attivi	100,39	
Totale tipologia 300	100,39	0,00
Indennizzi di assicurazioni	549,00	0,00
Rimborsi in entrata	9.004,31	1.617,18
Altre entrate n.a.c.ris.	67.682,53	71.557,07
Totale tipologia 500	77.235,84	73.174,25
Totale titolo III	376.696,59	440.954,43

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei nuovi parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2018</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	72.373,18	71.839,28	533,90	100,74%	107,87%
impianti sportivi	521,00	25.868,40	-25.347,40	2,01%	3,86%
Mense scolastiche	30.307,80	34.000,00	-3.692,20	89,14%	71,28%
ill. votive	18.642,67	31.840,99	-13.198,32	58,55%	65,97%
trasporto scolastico	19.234,75	57.669,90	-38.435,15	33,35%	33,33%
Totali	141.079,40	221.218,57	-80.139,17	63,77%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2016	2017	2018
accertamento	81.272,31	64.522,74	96.649,40
riscoSSIONE	8.572,31	19.522,74	46.649,40
%riscoSSIONE	10,55%	30,26%	48,27%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	81.272,31	64.522,74	96.649,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	2.525,00
entrata netta	81.272,31	64.522,74	94.124,40
destinazione a spesa corrente vincolata	40.636,16	32.261,37	47.062,20
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Per tale voce di entrata risultano somme rimaste a residuo, alla chiusura dell'esercizio 2018, per complessivi Euro 50.000,00=.

In merito si osserva che per la somma rimasta a residuo per tale entrata, è stato effettuato accantonamento a F.C.D.E per complessivi Euro 2.525,00=.

Proventi dei beni dell'Ente

Con riguardo alla tipologia 101 del Titolo III dell'entrate risultano accertate, per l'anno 2018, la somma di Euro 270.986,78=. La movimentazione delle somme rimaste per tale tipologia di entrata sono le seguenti:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	32.690,38	166,65%
Residui riscossi nel 2018	37.666,42	115,22%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	10.894,22	33,33%
Residui (da residui) al 31/12/2018	5.918,18	18,10%
Residui della competenza	26.668,63	
Residui totali	32.586,81	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	10.130,30	42.324,53	56.385,86
Riscossione	10.016,57	42.324,53	56.385,86

L'entrata *de qua* non risulta essere stata destinata, neppure parzialmente, al finanziamento della spesa del Titolo I. Alla data di chiusura dell'esercizio oggetto della presente relazione non risultano somme riportate a titolo di residuo attivo per tale voce di entrata.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	506.707,13	493.323,53	-13.383,60
102	imposte e tasse a carico ente	39.257,37	36.811,72	-2.445,65
103	acquisto beni e servizi	1.321.247,48	1.331.687,14	10.439,66
104	trasferimenti correnti	211.468,11	268.184,35	56.716,24
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	21.804,73	39.259,39	17.454,66
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	31.112,00	66.249,00	35.137,00
110	altre spese correnti	34.379,22	40.288,01	5.908,79
	TOTALE	2.165.976,04	2.275.803,14	109.827,10

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, è risultata ossequiosa delle seguenti prescrizioni normative:

- art. 1, comma 557, della legge 296/2006, rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 524.841,68=;
- l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017.

Si riporta di seguito il prospetto di calcolo della spesa di personale sostenuta per l'anno 2018 in raffronto con la spesa media del triennio 2011/2013 come da vincolo sancito a norma dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006:

Spese per il personale	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2017
spesa intervento 01 - macro 01	587.326,30	493.323,53
spese induse nell'int.03 mensa	4.920,26	0,00
irap	36.611,53	36.094,02
comando		35.200,00
convenzione segretario		25.782,00
Missioni e formazione	120,00	1.200,00
Totale spese di personale	628.978,09	591.599,55
spese esduse	104.136,41	72.811,27
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	524.841,68	518.788,28
Spese correnti	2.308.573,56	2.275.803,14
Incidenza % su spese correnti	22,73%	22,80%

Le componenti **considerate** per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato e oneri riflessi	493.323,53
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	25.782,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	36.094,02
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	35.200,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.200,00
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	591.599,55

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	4.226,46
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.200,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi(2015)	67.384,81
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Dintto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	72.811,27

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 *quater*, all'art.1 della legge 296/2006, operata dal comma 6 *bis*, dell'art. 3 del D.L. 90/2014 “ *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo. In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.*”

A tal proposito si fa osservare come, nel computo della spesa di personale 2018 (tra le altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2019, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di Euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di Euro.

In particolare, si fa presente che nel corso dell'annualità 2018 l'Ente non ha affidato alcun incarico di collaborazione autonoma per studi e/o consulenza a soggetti terzi.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad Euro 441,20= come da prospetto allegato al rendiconto.

Il Revisore rammenta che, l'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto, secondo lo schema tipo indicato dal Ministro dell'Interno, da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito *web* dell'Ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art. 5, comma 2, D.L. 95/2012)

Nel corso dell'anno 2018 non risulta impegnata alcuna somma per spese relative alle autovetture.

Limitazione incarichi in materia informatica (L. n.228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art. 1 della legge 228/2012. In particolare, si fa presente che nel corso dell'annualità 2018 l'Ente non ha affidato alcun incarico in materia informatica a soggetti terzi.

Ad ogni buon conto, il Revisore rammenta che gli Enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad Euro 39.259,39 che, rispetto all'esercizio in chiusura al 31/12/2017, subisce un incremento complessivo di Euro 17.454,66=. Tale scostamento deriva dalla circostanza che nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente ha beneficiato della moratoria concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti in quanto Ente colpito dal sisma del 2012.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell'1,69% circa.

In merito si osserva come l'Ente versi in una situazione finanziaria equilibrata ed un'esposizione debitoria sostenibile in relazione alle risorse in entrata.

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli Organismi partecipati dall'Ente.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non si rilevano criticità particolari: la quota capitale di mutui e prestiti da rimborsare di competenza dell'anno 2018 ammonta ad Euro 123.515,00=.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	234.500,02		
- f.do pluriennale vincolato	3.134,78		
- proventi da sanz. Cod. della strada			
- alienazione di beni			
- concessioni cimiteriali			
- oneri urbanizzazione	54.937,59		
- Avanzo di parte corrente			
	<i>Parziale</i>	292.572,39	
Mezzi di terzi:			
- mutui (devoluzione)	19.043,22		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	14.524,98		
- contributi di altri (perequaz)	3.100,00		
- altri mezzi di terzi			
	<i>Parziale</i>	36.668,20	
	Totale risorse		329.240,59
Impieghi al titolo II della spesa			329.240,59

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui al comma 138 dell'art. 1, Legge 228/2012 in quanto nell'anno oggetto di esame l'Ente non ha posto alcuna acquisizione.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2014	2015	2016
Entrate correnti accertate	2.717.497,34	2.364.725,33	2.318.347,15
	2016	2017	2018
Limite % spesa per interessi passivi rispetto alle entrate correnti del penultimo Rendiconto	10%	10%	10%
Importo limite di spesa	271.749,73	236.472,53	231.834,72
Spesa impegnata per quota interessi ammort. Mutui e prestiti	6.184,70	21.804,73	39.259,39
% spesa interessi rispetto alle entrate correnti del penultimo Rendiconto	0,23%	0,92%	1,69%

Alla luce dei calcoli illustrati nel prospetto che precede, vengono di seguito riepilogati sinteticamente i valori desunti dal rapporto prescritto all'art. 204 del TUEL:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	0,23%	0,92%	1,69%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.348.968,37	4.326.695,79	4.296.337,28
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	22.272,58	30.358,51	36.608,43
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	
Totale fine anno	4.326.695,79	4.296.337,28	4.259.728,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	6.184,70	21.804,73	39.259,39
Quota capitale	22.272,58	30.358,51	36.608,43
Totale fine anno	28.457,28	52.163,24	75.867,82

L'Ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente nel corso dell'anno 2018 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'Ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria né di partenariato pubblico-privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL, con atto Giunta Comunale n. 34 del 12/03/2019 munito del parere dello scrivente Organo di Revisione.

Con tale atto si è provveduto a determinare la consistenza dei residui attivi al termine dell'esercizio 2018 come di seguito indicato:

- residui attivi derivanti dall'anno 2017 conservati Euro 661.000,34=;
- residui attivi derivanti dall'anno 2017 eliminati Euro 18,58=;
- residui passivi derivanti dall'anno 2017 conservati Euro 322.645,31=;
- residui passivi derivanti dall'anno 2017 eliminati Euro 58.753,09=.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta, sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	40.322,00	66.878,87	62.216,61	71.408,35	250.845,77	491.671,60
Titolo II	0,00	0,00	8.972,00	31.378,74	30.891,66	30.474,95	101.717,35
Titolo III	3.233,82	61.600,00	0,00	13.491,61	12.530,77	136.668,63	227.524,83
Tot. Parte corrente	3.233,82	101.922,00	75.850,87	107.086,96	114.830,78	417.989,35	820.913,78
Titolo IV	86.052,15	0,00	115.162,87	25.348,75	2.116,01	7.603,26	236.283,04
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	86.052,15	0,00	115.162,87	25.348,75	2.116,01	7.603,26	236.283,04
Titolo VI	27.555,17	0,00	0,00	0,00	0,00	19.043,22	46.598,39
Titolo IX	1.840,96	0,00	0,00	0,00	0,00	340,30	2.181,26
Totale Attivi	118.682,10	101.922,00	191.013,74	132.435,71	116.946,79	444.976,13	1.105.976,47
PASSIVI							
Titolo I	0,00	0,00	89.347,48	52.019,70	22.669,12	637.626,24	801.662,54
Titolo II	0,00	0,00	91.920,75	4.000,00	29.785,06	21.870,10	147.575,91
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	19.687,74	140,00	113,95	0,00	12.961,51	1.229,11	34.132,31
Totale Passivi	19.687,74	140,00	181.382,18	56.019,70	65.415,69	660.725,45	983.370,76

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Il Revisore ha preso atto, delle attestazioni rilasciate da parte dei Responsabili delle varie posizioni organizzative, circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2018.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Il Revisore da atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui l'Ente ne sia entrato a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio 2018.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6, lett. J, del D.Lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
POLESINE ACQUE S.P.A. - ora ACQUE VENETE S.P.A.	131.347,26	121.622,54	9.724,72	0,00	0,00	0,00	1);3)
CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL BACINO DI ROVIGO	0,00	1.348,18	-1.348,18	0,00	0,00	0,00	1)
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE - CONSVIPO	0,00	0,00	0,00	200,00	200,00	0,00	1)
AS2 - AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI SRL	0,00	0,00	0,00	3.106,36	4.683,50	-1.577,14	1)
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							
5) non asseverata dai rispettivi Organi di Controllo							

Con riferimento alle posizioni creditorie e debitorie riportate nel prospetto che precede il Revisore osserva quanto segue:

- ACQUEVENETE S.p.A. – per tale posizione si rileva che, l'Ente ha iscritto residui attivi nei confronti della partecipata per complessivi Euro 131.347,26=, a fronte di quanto comunicato dalla Acquevenete SpA che rileva un debito complessivo nei confronti dell'Ente per Euro 121.622,54=. Da una ricognizione effettuata con la Responsabile del Servizio finanziario si riscontra come l'importo a residuo riportato nei confronti della partecipata sia pari all'importo esistente alla data del 01/01/2018, al netto dei pagamenti per canoni rimborso mutui pregressi pagati nel corso dell'esercizio 2018 da parte di Acquevenete S.p.A. Di contro, la medesima operazione rispetto al credito dichiarato dalla partecipata al 31/12/2017, al netto dei predetti pagamenti eseguiti in favore dell'Ente nel corso dell'annualità 2018, non collima con l'importo dichiarato da Acquevenete S.p.A. al 31/12/2018. A fronte di tale mancata riconciliazione lo scrivente Organo invita a prendere contatto, con urgenza, con l'Organo di amministrazione della partecipata e ricostituire i motivi di tale differenza di rendicontazione avvenuta tra la chiusura dell'esercizio 2017 ed il 31/12/2018 a fronte dei pagamenti effettivamente eseguiti da parte di Acquevenete S.p.A. Il Revisore, prende atto tuttavia, come prudenzialmente l'Amministrazione Comunale abbia mantenuto congruo stanziamento nell'apposito FCDE a fronte di tale posizione creditoria (totale accantonamento pari ad Euro 105.000,00).
Il Revisore, tenuto conto di quanto precede, si riserva in occasione di una prossima verifica in programma di verificare l'esito dei chiarimenti che dovranno necessariamente essere richiesti in via formale dall'Ente al soggetto partecipato e, se del caso, provvedere ai necessari aggiustamenti nel corso della corrente annualità 2019, ovvero, provvedere a far valere il riconoscimento dei propri crediti.
- AS2 S.r.l. – con riguardo a tale partecipata il Revisore rileva come l'Ente non abbia residui passivi appostati alla data del 31/12/2018 nei confronti della Società. Tale differenza è ascrivibile alla circostanza che l'Ente alla data del 31/12/2018 non aveva ancora ricevuto le relative fatture, conseguentemente, non risultava alcun importo a residuo a tale titolo. Dette somme che, tuttavia, rappresentavano fatture da emettere per la partecipata alla data del 31/12/2018, sono state effettivamente emesse nei primi mesi del corrente anno 2019 per le quali l'Ente, di contro, alla data di stesura della presente relazione ha già provveduto alla relativa liquidazione.
- CONSVIPO Azienda Speciale – per tale posizione si riscontra la piena coincidenza tra l'importo dichiarato dalla partecipata a proprio credito (Euro 200,00=), ed i residui passivi a tale titolo appostati nel bilancio dell'Ente.
- CONSORZIO RSU BACINO DI ROVIGO – la partecipata attesta debiti nei confronti dell'Ente per complessivi Euro 1.348,18= a fronte di un contributo riconosciuto per il raggiungimento di obiettivi prefissati sulla raccolta differenziata relativa all'anno 2003. Di contro, lo scrivente rileva come non vi sia alcun residuo attivo a tale titolo stanziato dall'Ente, tuttavia, constatata la documentazione richiamata dalla partecipata nella propria nota di attestazione il Revisore invita l'Ente a reperire il titolo giuridico sulla base del quale è riconoscibile tale credito, ed in caso di esito positivo, accertarne l'importo per l'intero ed iscrivere lo stesso nel FCDE in relazione alla circostanza che detto credito risulta essere assai vetusto (anno 2004).

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Il Revisore attesta che il Comune di Sienta non ha proceduto, nell'esercizio 2018, ad esternalizzare alcun servizio precedentemente gestito dall'Ente, in a favore di Organismi partecipati direttamente o indirettamente.

Informazioni su Organismi partecipati direttamente in perdita in almeno uno degli ultimi 3 esercizi chiusi

Preliminarmente lo scrivente evidenzia che ad oggi nessun Organismo partecipato risulta aver approvato il bilancio al 31/12/2018, pertanto, si prende atto della circostanza che tutti gli Organismi partecipati dall'Ente hanno approvato il loro ultimo bilancio d'esercizio al 31/12/2017. In proposito si precisa che non vi sono aziende, istituzioni e Società di capitali totalmente partecipate dal Comune di Stienta. Con riguardo alle Società partecipate direttamente, che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi, si riepilogano le maggiori informazioni relative all'ultimo bilancio chiuso disponibile alla data di redazione del presente parere, ossia, al bilancio chiuso alla data del 31/12/2017:

Identificativo organismo (Codice Fiscale e denominazione sociale)	80001510298 – CONSVIPO – Consorzio per lo Sviluppo del Polesine
Forma giuridica	Società consortile – Azienda speciale e di Ente Locale
Quota % di partecipazione	0,87%
Attività prevalente	Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Capitale sociale al 31.12.2017	3.308.123,00
Patrimonio netto al 31.12.2017	3.206.054,00
Valore della produzione al 31.12.2017	671.120,00
Costi della produzione al 31.12.2017	706.808,00
Risultato d'esercizio al 31.12.2017	(35.188,00)

Si rammenta che il suddetto Consorzio ha chiuso in perdita il bilancio chiuso al 31/12/2017 realizzando una perdita netta di Euro 35.188,00=, ed il bilancio chiuso al 31/12/2016 realizzando un risultato negativo pari ad Euro 58.902,00= (mentre per il precedente esercizio chiuso al 31/12/2015 il Consorzio ha registrato un risultato netto positivo). Tenuto conto della consistenza del patrimonio netto di fine esercizio 2017, non è risultato necessario ricorrere ad interventi di ri-capitalizzazione.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 26/09/2017, all'esito del quale l'Ente ha disposto il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014, in data 10/10/2017. In data 10/10/2017, l'Ente ha provveduto a comunicare il predetto atto di ricognizione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti competente.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con delibera Consiliare n. 51 del 27/11/2018, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Ente ha provveduto a comunicare il predetto atto di ricognizione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti competente per il tramite del caricamento dei relativi dati nel sistema Con.Te del portale messo a disposizione dalla Corte dei Conti - giusto protocollo di ricezione assegnato dal sistema n. 0003134-09/04/2019-SC_VEN-T97C-A. Detto atto è stato inviato, altresì, alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, in data 20/03/2019.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, è allegato alla documentazione a corredo del conto consuntivo per l'anno 2018 oggetto della presente relazione.

L'Organo di Revisione osserva che detto indicatore è pari a 28 giorni circa dal ricevimento della fattura rientrando, conseguentemente, nei limiti di legge.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il Revisore fa osservare che il comma 4, dell'art. 7 *bis*, del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione. Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'Organo di Revisione raccomanda la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 *bis* del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero di Economia e Finanza del 28 dicembre 2018, sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

I nuovi parametri tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti la capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio. Detti indicatori sono complessivamente 8 e si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico, ed individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'Ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti ed in corso di finanziamento, riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti. I restanti indicatori, hanno l'obiettivo di monitorare le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

Come precisato dal predetto Decreto interministeriale, i parametri da ultimo formulati si applicano a decorrere dal 2019 e, pertanto, sono utilizzati per la prima volta a partire dal rendiconto della gestione per l'anno 2018, oggetto della presente relazione.

A tal proposito il Revisore ha verificato, in ossequio all'art. 242, comma 1, del TUEL, che il Comune di Stienta rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale da ultimo pubblicati.

Il prospetto recante il risultato di ciascun indicatore è allegato al rendiconto oggetto della presente relazione.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il Revisore ricorda che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili devono rendere il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio di ciascun anno, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

In particolare il Revisore, dall'esame della documentazione esibita ed acquisita in copia rileva come, alla data di stesura della presente relazione, tutti gli agenti contabili dell'Ente abbiano provveduto ad esibire il loro conto ed in particolare: il Tesoriere, l'Economo, Responsabile del Servizio Anagrafe e il Riscuotitore speciale dei proventi della mensa scolastica.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione attesta che la relazione tecnica predisposta dalla Giunta è stata redatta secondo le prescrizioni del D.Lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati.

Nella relazione non risultano menzionati fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

Nel Conto Economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2018	2017	rif. art.2425 cc	rif. DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.312.849,89	1.331.832,58		
2	Proventi da fondi perequativi	395.098,93	402.000,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	226.261,86	219.540,19		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	180.994,26	174.708,33		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	45.267,60	44.831,86		E.20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	270.986,78	234.711,95	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	117.255,98	112.401,15		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	153.730,80	122.310,80		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	158.711,12	125.073,25	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.363.908,58	2.313.157,97		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	32.898,23	22.698,35	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.052.625,63	1.188.149,96	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	67.873,74	71.884,15	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	268.184,35	211.468,11		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	268.184,35	211.468,11		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	487.542,05	506.707,13	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	264.319,53	676.663,19	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	2.085,36	2.375,15	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	262.234,17	294.288,04	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	380.000,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.865,71	3.845,13	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	82.197,03	63.722,24	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.257.506,27	2.745.138,26		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		106.402,31	-431.980,29	-	-



	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	0,00	100,39	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,00	100,39		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	39.333,39	21.809,73	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	39.333,39	21.809,73		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	39.333,39	21.809,73		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-39.333,39	-21.709,34	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE A ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	146.733,97	121.319,47	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	143.633,97	112.284,47		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	3.100,00	9.035,00		
	Totale proventi straordinari	146.733,97	121.319,47		
25	Oneri straordinari	8.564,21	340.532,36	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	8.564,21	192.822,07		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	147.710,29		E21d
	Totale oneri straordinari	8.564,21	340.532,36		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	138.169,76	-219.212,89		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	205.238,68	-672.902,52		
26	Imposte (*)	35.894,02	37.241,97	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	169.344,66	-710.144,49	E23	E23

Il Conto Economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del Conto Economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 31.174,90=.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2018 si rileva come il risultato di gestione presenti valori positivi – a cui ha contribuito in termini significativi la gestione straordinaria. Il risultato positivo risulta, inoltre, influenzato da una migliore razionalizzazione dei costi della gestione che complessivamente hanno registrato un decremento più che proporzionale in contrapposizione ai correlati componenti positivi rispetto al precedente esercizio 2017, annualità, quest'ultima, risultata appesantita dall'accantonamento iniziale a FCDE. La gestione finanziaria evidenzia un valore negativo superiore rispetto al risultato registrato al 31/12/2017 ravvisabile, essenzialmente, nella maggiore componente interessi passivi su mutui in ammortamento per effetto del termine del periodo di moratoria, concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti in quanto Ente colpito dal sisma del 2012. Al risultato di esercizio ha infine contribuito positivamente la componente straordinaria, come anzidetto, per effetto, da un lato, dei minori residui passivi e maggiori residui attivi riaccertati nonché, alla sopravvenienza attiva registrata per diminuzione del Fondo svalutazione crediti.

A conclusione dell'esame svolto, l'Organo di Revisione rammenta che l'equilibrio economico è un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere, pertanto, considerata un obiettivo da perseguire.

La quota di ammortamento appostata in competenza per l'esercizio 2018 ammonta a complessivi Euro 264.319,53= di cui Euro 2.085,36= relativi alla quota di ammortamento afferente alle immobilizzazioni immateriali ed Euro 262.234,17= relativi agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO						
		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017	rif. art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.321,11	8.081,14	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	6.321,11	8.081,14		
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1	Beni demaniali	4.529.542,35	4.635.051,78		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	618.953,68	630.887,93		
	1.3	Infrastutture	3.910.588,67	4.004.163,85		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.588.684,87	4.170.354,97		
	2.1	Terreni	701.720,76	170.909,85	BII1	BII1
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	3.847.433,91	3.960.366,24		
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	18.103,65	19.458,10	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.734,51	6.618,89		
	2.7	Mobili e arredi	15.009,05	12.907,44		
	2.8	Infrastutture	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	682,99	94,45		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	479.671,96	488.702,23	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	9.597.899,18	9.294.108,98		

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in	226.476,30	226.476,30	BIII1	BIII1	
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a	
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b	
c	altri soggetti	226.476,30	226.476,30			
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2	
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00			
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a	
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b	
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BI	BIII2d	
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	226.476,30	226.476,30			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9.830.696,59	9.528.666,42			
	C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI	
	Totale rimanenze	0,00	0,00			
II	<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria	280.927,01	386.267,12			
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00			
b	Altri crediti da tributi	280.927,01	374.875,96			
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	11.391,16			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	233.918,63	237.011,33			
a	verso amministrazioni pubbliche	233.918,63	237.011,33			
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2	
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3	
d	verso altri soggetti	0,00	0,00			
3	Verso dicanti ed utenti	62.229,12	158.926,39	CII1	CII1	
4	Altri Crediti	212.701,71	88.379,11	CII5	CII5	
a	verso l'erario	0,00	0,00			
b	per attività svolta per c/ terzi	0,00	0,00			
c	altri	212.701,71	88.379,11			
	Totale crediti	789.776,47	870.583,95			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3	CIII1,2,3	
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00			
IV	<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria	776.298,00	524.268,50			
a	Istituto tesoriere	776.298,00	524.268,50			CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00			
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1	
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e C	CIV2 e CIV3	
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00			
	Totale disponibilità liquide	776.298,00	524.268,50			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.566.074,47	1.394.852,45			
	D) RATEI E RISCOINTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D	
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D	
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	0,00	0,00			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.396.771,06	10.923.518,87			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

lh

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/04/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-3.665.968,60	-3.537.731,91	AI	AI
II	Riserve	8.225.486,62	8.388.631,68		
	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		365.050,76	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a					
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	44.755,26		
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	8.225.486,62	7.978.825,66		
d					
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	169.344,66	-710.144,49	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		4.728.862,68	4.140.755,28		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	5.710,84	3.845,13	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		5.710,84	3.845,13		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	4.259.728,85	4.296.337,28		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	4.259.728,85	4.296.337,28	D5	
2	Debiti verso fornitori	541.420,80	488.259,76	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	211.661,07	160.850,92		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	164.143,42	120.516,30		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	4.539,68	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	47.517,65	35.794,94		
5	Altri debiti	230.565,89	383.906,95	D12,D13	D11,D12,I
a	<i>tributari</i>	3.407,91	7.289,07		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.985,97	5.009,55		
c	<i>per attività svolta per c/ terzi (2)</i>	0,00	0,00	0	
d	<i>altri</i>	225.172,01	371.608,33		
TOTALE DEBITI (D)		5.243.376,61	5.329.354,91		

	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	4.259.728,85	4.296.337,28		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	4.259.728,85	4.296.337,28	D5	
2	Debiti verso fornitori	541.420,80	488.259,76	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	211.661,07	160.850,92		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	164.143,42	120.516,30		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	4.539,68	D10	D9
e	altri soggetti	47.517,65	35.794,94		
5	Altri debiti	230.565,89	383.906,95	D12,D13	D11,D12,I
a	tributari	3.407,91	7.289,07		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.985,97	5.009,55		
c	per attività svolta per c/ terzi (2)	0,00	0,00		0
d	altri	225.172,01	371.608,33		
	TOTALE DEBITI (D)	5.243.376,61	5.329.354,91		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	1.418.820,93	1.449.563,55	E	E
1	Contributi agli investimenti	1.418.820,93	1.449.563,55		
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.418.820,93	1.449.563,55		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.418.820,93	1.449.563,55		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	11.396.771,06	10.923.518,87	-	-
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	303.870,50	3.134,78		
	2) beni di terzi in uso	13.029,14	13.029,14		
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	316.899,64	16.163,92	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del Tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-3.665.968,60
II	Riserve	8.225.486,62
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.225.486,62
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	169.344,66
	Totale patrimonio netto	4.728.862,68

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per Euro 1.418.820,93= riferiti a conferimenti di trasferimenti in conto capitale.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di Euro 45.267,60= quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine risultano evidenziati impegni su esercizi futuri per Euro 303.870,50= relativi a impegni confluiti nel F.P.V.; e beni di terzi in uso per Euro 13.029,14= relativi a depositi cauzionali.

SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI

Il Revisore ritiene utile raccomandare e suggerire per una migliore amministrazione:

- di continuare quanto già intrapreso nel corso dei precedenti esercizi economico-finanziari circa la responsabilizzazione dei vari Uffici preposti a ciascuna funzione dell'Ente, sui servizi offerti agli utenti e perseguire il monitoraggio sull'accertamento e la riscossione delle entrate e dei crediti di loro competenza, nonché di velocizzare le procedure di entrata e di spesa al fine di ottimizzare l'acquisizione e l'impiego delle risorse a disposizione;
- di tenere fede agli obblighi di comunicazione alla Corte dei Conti e al Ministero della Funzione Pubblica del referto del controllo di gestione, nonché di pubblicazione sul sito *internet* dell'Ente dei dati relativi agli Organismi partecipati e degli atti di affidamento di incarichi di studi, ricerche e consulenze;
- di proseguire nell'attività di accertamento dei tributi e di lotta all'evasione sulla base di definiti programmi di controllo;
- di comunicare ai cittadini le iniziative e i servizi dell'amministrazione utilizzando il sito internet istituzionale ed ogni altro mezzo idoneo allo scopo;
- di rispettare il termine di approvazione del rendiconto sulla gestione tenuto conto che, l'approvazione tardiva comporta sanzioni e divieti imposti agli Enti dall'art. 9, comma 1 *quinquies*, del D.L. 113/2016;
- di prendere contatto, senza indugio, con la Società partecipata Acquevenete SpA e provvedere alla quadratura delle posizioni reciproche (crediti e debiti) e, se del caso, intervenire per il recupero dei propri crediti o porre in essere i dovuti correttivi riallineando i valori di bilancio nel corso della corrente annualità 2019.

Lo scrivente Organo fa altresì presente ai Signori Consiglieri che, l'attività svolta dal sottoscritto Revisore nelle sue periodiche riunioni e visite ispettive, risulta documentata dal Registro dei Verbali dallo stesso redatti e conservati in copia presso l'Ufficio Ragioneria dell'Ente a cura del Responsabile del Servizio finanziario.

Non sono state comunque rilevate, fino ad oggi, gravi irregolarità nella gestione, e pertanto l'Organo di Revisione non ha avuto motivo di riferire immediatamente al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali".

Il Revisore, infine, dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo nel rispetto delle norme deontologiche ed in situazioni di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione esprimendo, conseguentemente, parere **favorevole** per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Treviso, li 18 Aprile 2019

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Umberto Romano



